

10° Cento TUBI (anzi 160)

Nel penultimo week end di Novembre, organizzato dalla Sanremo Corse, sabato 22 e domenica 23, si svolta la 10° edizione della “Cento TUBI”, ormai diventata un “MITO”, quest’anno ancora più impegnativa, anziché 123 tubi dello scorso anno, ben 160 rilevamenti cronometrati al centesimo di secondo tutti concatenati, la migliore manifestazione dell’anno, una vera abbuffata di fine anno, valida come ultima prova del Campionato CNO e del Costa Ligure, quindi c’è in gioco anche il primato di entrambi i campionati.

Come ormai consuetudine degli ultimi anni, le verifiche, le partenze e gli arrivi si sono svolti nel paesino di Bussana nella periferia di Sanremo (IM), un balcone naturale affacciato sul mare.

Nella serata di sabato 22 Novembre, gli equipaggi iscritti si sono lanciati in una serie di 56 PC concatenate, in notturna, con i tubi luminosi, per la prima classifica dedicata ad un amico scomparso prematuramente, “Memorial Walter David”.

Alle ore 19 in punto prende il via la prima vettura, una splendida Lancia Fulvia portata in gara da Gianmaria Aghem; dopo aver transitato sotto l’arco gonfiabile, trova subito il primo tubo di auto partenza poi direzione Mercato dei fiori per le prime 20 prove, molto tecniche ed istintive, in cima alle rampe o dietro gli angoli, a seguire si affronta la salita del Poggio (Famosa della Milano-Sanremo), con vista su una magica e spettacolare Sanremo illuminata; prove della Madonna della Guardia, Floris, Park e ritorno al mercato dei fiori; solo un’ora di gara, ritorno a Bussana per un ricco buffet, leggere i cronologici della giornata e la classifica finale che decreta vincitore del memorial, come lo scorso anno, per la seconda volta il valdostano Loris Lumignon su A 112.

La “Cento TUBI”, ha preso il via alle ore 9.30 di domenica 23 Novembre, con i piloti che si sono cimentati sin da subito, nelle micidiali prove concatenate del Mercato dei Fiori, senza un attimo di respiro, tanta adrenalina ed emozioni a non finire.

Si prosegue poi nella vallata del torrente Argentina fino alle pendici del passo Teglia, per affrontare i tornanti della bretella di Andagna, dove sono posizionate ben 10 stupende prove sui tornanti tra i boschi, senza incolonnamenti né tempi morti.

Molto piacevoli i passaggi a Taggia, Badalucco, Molini di Triora e lungo tutto il torrente Argentina, con i segni indelebili di una civiltà contadina, da sempre dedita alla coltivazione delle olive ed all’uso di frantoi un tempo azionati dal corso del fiume a ricordo della semplicità dei tempi passati.

Dopo il primo giro di 52 Prove, la classifica vede in testa i milanesi Bonfante-Bruno su A112 seguiti da Aghem e Aiolfi.

Dopo aver rifatto praticamente identico un altro giro sulle alture ed altre 52 prove, i partecipanti fanno capolino all’agriturismo “al nido degli aironi”, dove li attende un lauto pranzo, in un clima festoso, con in bella mostra numerosi trofei, coppe e cesti gastronomici per tutti.

Dopo solo un' ora e mezza dalla fine della manifestazione, c'erano già esposte le classifiche finali, grazie all'impeccabile professionalità del cronometraggio del Gruppo Crono Ligure.

Vincitore finale che si aggiudica l'ambito trofeo ed un enorme vaso in ceramica sono stati i coniugi milanesi Mauro Bonfante navigato dalla bravissima Cinzia Bruno su A 112 confermando la loro bravura per tutta la giornata, terminando con una media strepitosa di soli 3,7 centesimi di errore.

Nella classifica assoluta seguono: il piacentino Maurizio Aiolfi, in solitaria ed i valdostani Loris Lumignon con Terence Tessarin, entrambi su A112, rispettivamente con una media di 4,4 e 4,7 di errore.

Il premio "The Best", al migliore sommando le classifiche del sabato con quelle della domenica, se lo aggiudicano i mattatori della giornata: Bonfante-Bruno, seguiti da Aiolfi e Lumignon.

Premi speciali ai vincitori di alcune prove o serie di prove, con cesti gastronomici di prodotti locali; insomma premi per tutti.

Il Campionato Nord Ovest (CNO) se lo aggiudica nuovamente Andrea Malucelli su Ferrari 348 TB della scuderia Sanremo corse, mentre il Campionato Costa Ligure lo vince Antonio Bruna su Porche 911 Targa della scuderia Ecourie Val d'Aoste.

Tutti i partecipanti si sono complimentati per un'organizzazione perfetta ed impeccabile, un'ospitalità senza limiti ed un numero di premi veramente smisurato.